

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE

Regione: Lombardia

Sede: Viale Forlanini 95 - 20024 Garbagnate Milanese (Mi)

Verbale n. 40 del COLLEGIO SINDACALE del 15/05/2019

In data 15/05/2019 alle ore 14.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

BEATRICE LUCIOLLI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MASSIMO CODARI

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

CORRADO CANZIANI

Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Patrizia Giani - Responsabile UOC Economico Finanziaria

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Verifica Bilancio d'esercizio 2018

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

Numero: 481 Data: 14/05/2019 Presenza Rilievo: No
Oggetto: ADOZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'A.S.S.T. RHODENSE PER L'ANNO 2018

Osservazioni:

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2018 nell'allegata relazione

La seduta viene tolta alle ore 18.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 15/05/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
presenti: Dott.ssa Beatrice Lucioli, Dott. Corrado Canziani, Dott. Massimo Codari

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 481 del 14/05/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 15/05/2019 con nota prot. n. 25 del 15/05/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 214.325.000,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 64.284.000,00, pari al 23,07 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 105.548.000,00	€ 100.743.000,00	€ -4.805.000,00
Attivo circolante	€ 172.977.000,00	€ 113.509.000,00	€ -59.468.000,00
Ratei e risconti	€ 84.000,00	€ 73.000,00	€ -11.000,00
Totale attivo	€ 278.609.000,00	€ 214.325.000,00	€ -64.284.000,00
Patrimonio netto	€ 107.257.000,00	€ 107.504.000,00	€ 247.000,00
Fondi	€ 26.909.000,00	€ 28.664.000,00	€ 1.755.000,00
T.F.R.	€ 1.315.000,00	€ 1.258.000,00	€ -57.000,00
Debiti	€ 143.057.000,00	€ 76.858.000,00	€ -66.199.000,00
Ratei e risconti	€ 71.000,00	€ 41.000,00	€ -30.000,00
Totale passivo	€ 278.609.000,00	€ 214.325.000,00	€ -64.284.000,00
Conti d'ordine	€ 31.544.000,00	€ 28.826.000,00	€ -2.718.000,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 329.889.000,00	€ 337.273.000,00	€ 7.384.000,00
Costo della produzione	€ 321.055.000,00	€ 327.947.000,00	€ 6.892.000,00
Differenza	€ 8.834.000,00	€ 9.326.000,00	€ 492.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.371.000,00	€ 2.794.000,00	€ -577.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.205.000,00	€ 12.121.000,00	€ -84.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.205.000,00	€ 12.121.000,00	€ -84.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 329.889.000,00	€ 337.273.000,00	€ 7.384.000,00
Costo della produzione	€ 321.055.000,00	€ 327.947.000,00	€ 6.892.000,00
Differenza	€ 8.834.000,00	€ 9.326.000,00	€ 492.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.371.000,00	€ 2.794.000,00	€ -577.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.205.000,00	€ 12.121.000,00	€ -84.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.205.000,00	€ 12.121.000,00	€ -84.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 107.504.000,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 105.281.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.099.000,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.124.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

di

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Occorre precisare che l'A.S.S.T. Rhodense è stata costituita con D.G.R. X/4477 del 10 dicembre 2015 e ha iniziato la sua attività il primo gennaio 2016.

La nuova azienda, oltre all'attività dell'ex Azienda Ospedaliera "Guido Salvini", svolge anche attività che, precedentemente, erano della ex Azienda Ospedaliera di Legnano (Poliambulatorio di Corsico) e della ex A.S.L. della Provincia di Milano 1 (ex Distretti n. 1, 2 e 3).

A decorrere dal 1.1.2017, inoltre, sono afferite all'A.S.S.T. Rhodense, in applicazione alla L.R. 23/2015 le attività vaccinali, precedentemente svolte dall'A.T.S. della Città Metropolitana.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il Collegio Sindacale, viste le risultanze del registro cespiti e del bilancio d'esercizio, assevera che i dati esposti a bilancio corrispondono al registro cespiti.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il Collegio Sindacale, viste le risultanze del registro cespiti e del bilancio d'esercizio, assevera che i dati esposti a bilancio corrispondono al registro cespiti.

L'Azienda, per i fabbricati, utilizza l'aliquota di ammortamento del 6,5%, maggiore rispetto a quella prevista del D.L. 118/2011, in base a indicazioni regionali.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il Collegio ha verificato l'assenza del possesso di titoli o partecipazioni.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Sono valutate al costo medio ponderato.

Il Collegio Sindacale, visti i tabulati aziendali delle giacenze e gli importi iscritti a bilancio, assevera la corrispondenza tra i tabulati riportanti le giacenze al 31/12/ 2018 e le risultanze di bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Allo stato odierno il Collegio giudica congruo l'importo del fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

Come disposto da Regione Lombardia, dall'entrata in vigore del Decreto 118/2011, non si è proceduto alla valorizzazione delle degenze a cavaliere 2017/2018.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Si evidenzia che i fondi per rischi ed oneri hanno tenuto conto, per quanto possibile, dei rischi e delle perdite d'esercizio.

I fondi ammontano a € 28.664.000,00 e sono così dettagliati:

- fondo per imposte	€	2.000,00
- fondi per rischi	€	15.674.000,00
- altri fondi	€	11.970.000,00
- quote inutilizzate contributi	€	1.018.000,00

Sono stati effettuati, tra gli altri, i seguenti accantonamenti:

- per rinnovi contrattuali personale dipendente	€	2.188.000,00,
- per autoassicurazione (SIR)	€	3.541.000,00

Ambedue gli accantonamenti sono stati effettuati per gli importi indicati nella scheda allegata al Decreto di assegnazione n. 6245 del 7 maggio 2019. Tali importi sono stati stabiliti dalla Regione:

- in ragione di quanto previsto dal DPCM 18 aprile 2016, su indicazione del MEF, per ciò che concerne gli incrementi contrattuali,
- in ragione della sinistrosità dell'ente per quanto riguarda l'autoassicurazione.

Oltre all'accantonamento per rinnovi contrattuali del personale dipendente, è stato effettuato quello per il rinnovo contrattuale dei medici specialisti interni (SUMAI), per € 58.000,00, relativi all'esercizio 2018 e per € 25.000 per esercizi dal 2010 al 2015 questi ultimi non transitati da conto economico.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

debiti per anno di formazione risultano:

- anno 2014 e precedenti € 8.964.000,

- anno 2015	€ 1.436.000,
- anno 2016	€ 3.096.000,
- anno 2017	€ 9.248.000,
- anno 2018	€ 54.107.000 -

I debiti verso fornitori per anno di formazione risultano:

- anno 2014 e precedenti	€ 1.854.000,
- anno 2015	€ 925.000,
- anno 2016	€ 1.434.000,
- anno 2017	€ 2.517.000,
- anno 2018	€ 34.155.000

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti scaduti e non pagati sono in massima parte riferiti a posizioni in contenzioso. Il Collegio ha verificato che dopo la circolarizzazione dei crediti nel corso del 2017 è stata effettuata anche quella dei debiti e che l'Azienda ha provveduto a effettuare le regolazioni contabili connesse agli esiti raccolti.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Nel corso del 2018 è stata effettuata in collaborazione con i competenti uffici regionali una ricognizione delle partite di credito e debito risalenti a esercizi precedenti il 2016. Gli esiti della ricognizione sono stati oggetto di uno specifico atto deliberativo (n.01029/2018/DG del 19 dicembre 2018) e sono stati riportati nel bilancio 2018, secondo le indicazioni fornite dalla Regione.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 19.915.000,00
Depositi cauzionali	€ 5.000,00
Garanzie prestate	€ 5.000,00
Garanzie ricevute	€ 8.901.000,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Sono iscritte a bilancio le seguenti imposte sul reddito:

- IRAP su monte salari (lavoro dipendente)	€ 11.315.000,
- IRAP su monte salari (personale assimilato)	€ 236.000,
- IRAP su monte salari (libera professione)	€ 296.000,
- IRAP su attività commerciali	€ 143.000,
- IRES	€ 131.000.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.394.399,26
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 131.442.000,00
Dirigenza	€ 60.032.000,00
Comparto	€ 71.410.000,00
Personale ruolo professionale	€ 407.000,00
Dirigenza	€ 333.000,00
Comparto	€ 74.000,00
Personale ruolo tecnico	€ 31.607.000,00
Dirigenza	€ 252.000,00
Comparto	€ 31.355.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 14.335.000,00
Dirigenza	€ 1.110.000,00
Comparto	€ 13.225.000,00
Totale generale	€ 177.791.000,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

I debiti per ferie maturate e non godute non sono iscritti a bilancio, in ossequio alle indicazioni regionali, dall'applicazione del D.L. 118/2011.

- *Variatione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

L'organico effettivo al 31.12.2017 ammonta a 3.741 unità, di cui 410 part time.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Per quanto riguarda le attività territoriali, trasferite dalla ex ASL Milano 1, si evidenzia che - in attesa di decidere se esternalizzare la gestione delle Unità d'Offerta (CDD di Rho e Lainate, RSA e CDI "Sandro Pertini") - l'azienda conferente ricorreva a contratti di somministrazione, che sono continuati - seppure per minori unità - nel 2018, esercizio nel quale, per un brevissimo lasso di tempo, è stato necessario ricorrere al lavoro somministrato anche per garantire il servizio di portierato al POT di Bollate, con un costo di € 3.000.

Parimenti la ex Milano 1 stipulava contratti libero professionali per le attività sanitarie dei distretti e dei consultori.

Ciò in ragione della polverizzazione delle attività , che mal si conciliano con prestazioni di lavoro dipendente. Anche per il 2018, proprio in relazione alla peculiarità delle prestazioni da erogare, ci si è avvalsi di contratti libero professionali per garantire l'erogazione delle prestazioni sanitarie nei distretti e nei consultori afferiti dalla ex A.S.L. della Provincia di Milano 1. Il ricorso alle consulenze per il Bilancio sanitario è solitamente legato a progettualità specifiche, limitate nel tempo che, come tali, non possono essere portate avanti da personale strutturato.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

La monetizzazione delle ferie avviene solo in caso di decesso o dispensa dal servizio.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

non risultano ritardati pagamenti di contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

non sono stati corrisposti importi a titolo di straordinario oltre i limiti di legge.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Sono stati appostati gli accantonamenti previsti dalla Regione, come già precisato nella sezione dedicata ai "Fondi rischi e oneri".

Si precisa altresì che sono stati effettuati gli accantonamenti per i medici SUMAI, sempre nella misura stabilita dal Decreto n. 6245 del 7 maggio 2019 (€ 58.000 oltre a € 25.000, non transitati da conto economico, per le annualità 2010 - 2015).

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

Non di pertinenza dell'ASST Rhodense. L'importo iscritto alla voce BA0080 B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale è riferito agli acquisti di emocomponenti, essenzialmente all'interno del D.M.T.E. per la loro successiva lavorazione.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 23.968.000,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

Non di pertinenza dell'ASST Rhodense

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 91.958.000,00
---------	-----------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 12.085.000,00
Immateriali (A)	€ 189.000,00
Materiali (B)	€ 11.896.000,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 1.000,00
Proventi	€ 1.000,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Si tratta di interessi attivi su riscossioni di somme iscritte a ruolo (ticket).

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.794.000,00
Proventi	€ 3.101.000,00
Oneri	€ 307.000,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Con Decreto n. 6245 del 7 5 2019 sono stati definiti i contributi in conto esercizio da Regione, di seguito dettagliati:

Contributi per funzioni non tariffate	€ 22.123.000,00,
Contributo PSSR, progetti obiettivo ecc.	€ 52.216.000,00,
Altri contributi da Regione	€ 20.643.000,00
Altri contributi da Regione per territorio	€ 27.897.000,00
Altri contributi da Regione per servizi socio sanitari (RSA Sandro Pertini)	€ 2.907.000,00
Altri contributi extra fondo	€ 183.000,00.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Non si evidenziano eccezioni al principio di competenza sopra esposto per quanto attualmente noto all'Azienda.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 564.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 289.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:
che le predette potenziali passività trovano copertura nel bilancio negli appostamenti fondi rischi

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ha verificato la dettagliata esposizione con la quale nelle note integrative descrittive sono stati riportati i fatti rilevanti relativi all'Azienda.

Il Collegio ha puntualmente verificato l'assegnazione dei contributi da Regione, da altri Enti Pubblici e da Aziende Sanitarie pubbliche, da Privati nonché l'utilizzo dei contributi derivanti da anni precedenti compresi quelli delle sperimentazioni non trovando motivi di rilievo. Si precisa che l'utilizzo dei contributi degli anni precedenti corrisponde alle finalità per le quali erano stati assegnati.

Per quello che riguarda consulenze, contratti atipici e incarichi libero professionali il Collegio verifica atto per atto la dichiarazione del Direttore Generale riguardante la necessità di utilizzo attestandone altresì la relativa compatibilità economica.

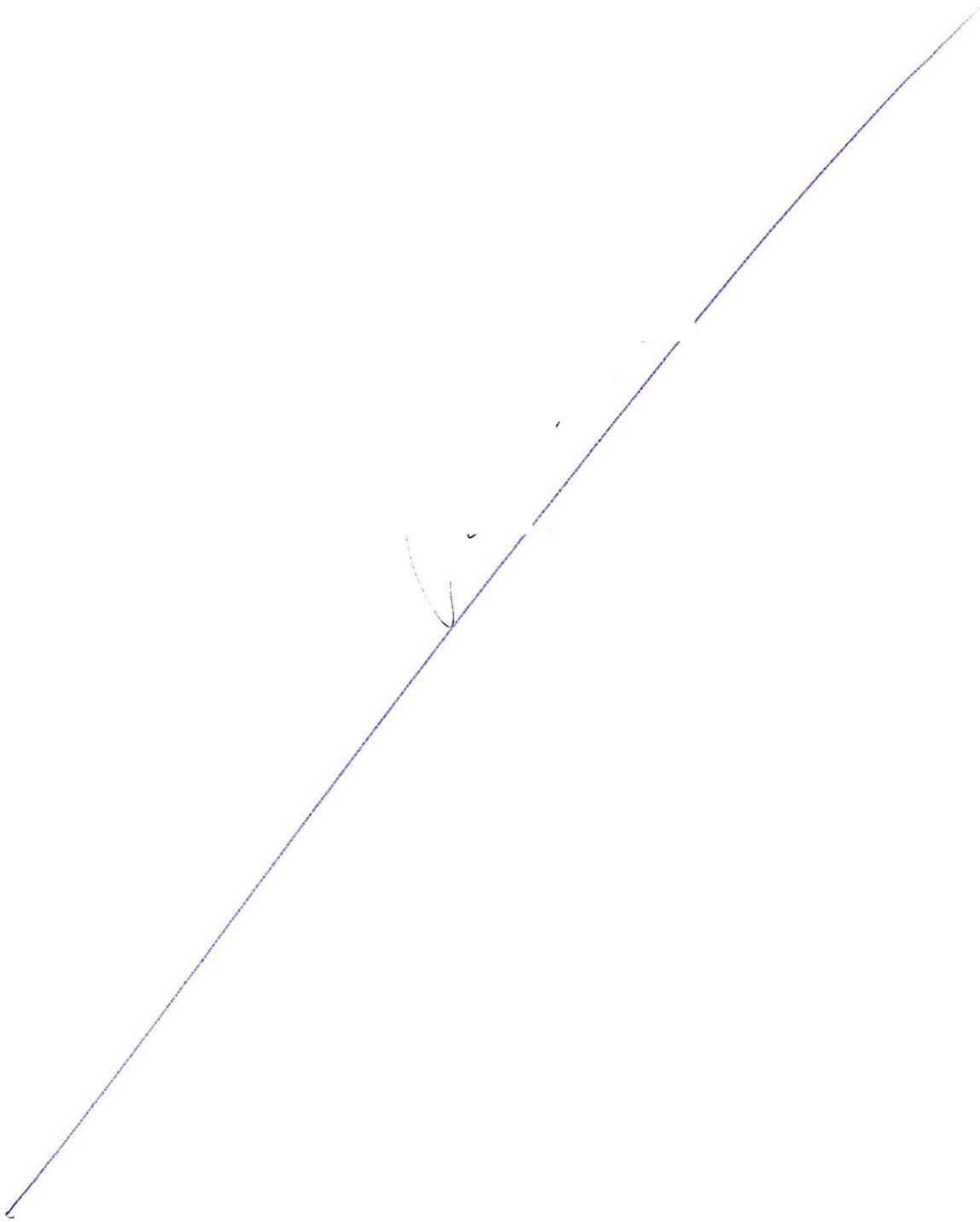
Il Collegio verifica che nel corso dell'anno non ci sono state sopravvenienze passive sul personale dipendente e che le movimentazioni intervenute all'interno di fondi contrattuali sono state certificate con il verbale n. 38 del 21.06.2018.

Per quanto riguarda la validazione delle RAR si rimanda al verbale n. 9 del 21.2.2019:

Il Collegio ha esaminato i dati relativi alla libera professione sul relativo conto economico e in nota integrativa descrittiva senza trovare motivi di rilievo.

Il Collegio, infine, ha verificato i debiti v/personale dipendente, attestandone la legittimità dell'iscrizione a bilancio e l'effettiva sussistenza.

I



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

BEATRICE LUCIOLLI (firmato Beatrice Lucioli)

MASSIMO CODARI firmato Massimo Codari

CORRADO CANZIANI firmato Corrado Canziani